



Le Regole dello SPOGLIATOIO

1. La Società è responsabile dello spogliatoio sia che si giochi in casa o fuori casa e quindi lo spogliatoio va adoperato dagli Atleti, Dirigenti e Allenatori con rispetto e obbligo di restituirlo esattamente come preso in consegna.
2. All'interno dello spogliatoio è importante mantenere l'ordine delle cose e quindi le borse, le scarpe e l'abbigliamento privato vanno riposti in modo ordinato; le borse prima di uscire in campo vanno posate sulla mensola sopra il proprio posto, le scarpe vanno messe sotto la panca e gli abiti sull'attaccapanni.
3. Quando si entra nello spogliatoio dopo un allenamento o una partita è chiaro che ci può essere un momento di sfogo o di relax di tutti ma, si deve sempre tenere un comportamento maturo ed educato quindi, non sono ammessi giochi e scherzi maleducati o esternazioni verbali che vogliono rappresentare il proprio disappunto per ciò che è successo in campo. Nello spogliatoio non si possono portare ed adoperare i palloni.
4. La gestione delle docce implica due ragionamenti entrambi riconducibili al concetto del "rispetto";
primo: rispetto verso i compagni; le docce di uno spogliatoio servono per lavarsi e non per rilassarsi o scherzare con i compagni occupandole per lungo tempo quindi, si entra ci si lava velocemente e si esce lasciando il posto agli altri;
secondo: rispetto verso coloro che vi aspettano fuori per portarvi a casa; non è bello per autisti, papà, mamme, nonni o chiunque altro abbia l'incarico di riportarvi a casa, aspettare i vostri comodi.
5. Lasciato lo spogliatoio all'interno non deve rimanere nulla della squadra che lo ha adoperato; l'ultimo che esce dallo spogliatoio deve controllare che a terra non ci sia niente (bicchieri di plastica, bottiglie, fazzoletti, sciampo, ecc...) inoltre, va controllato che non venga dimenticato del materiale sportivo o personale (casacche, berretti, guanti, ecc...). Se si verifica una situazione di disordine va prontamente riferita al Mister che è il responsabile della squadra.